

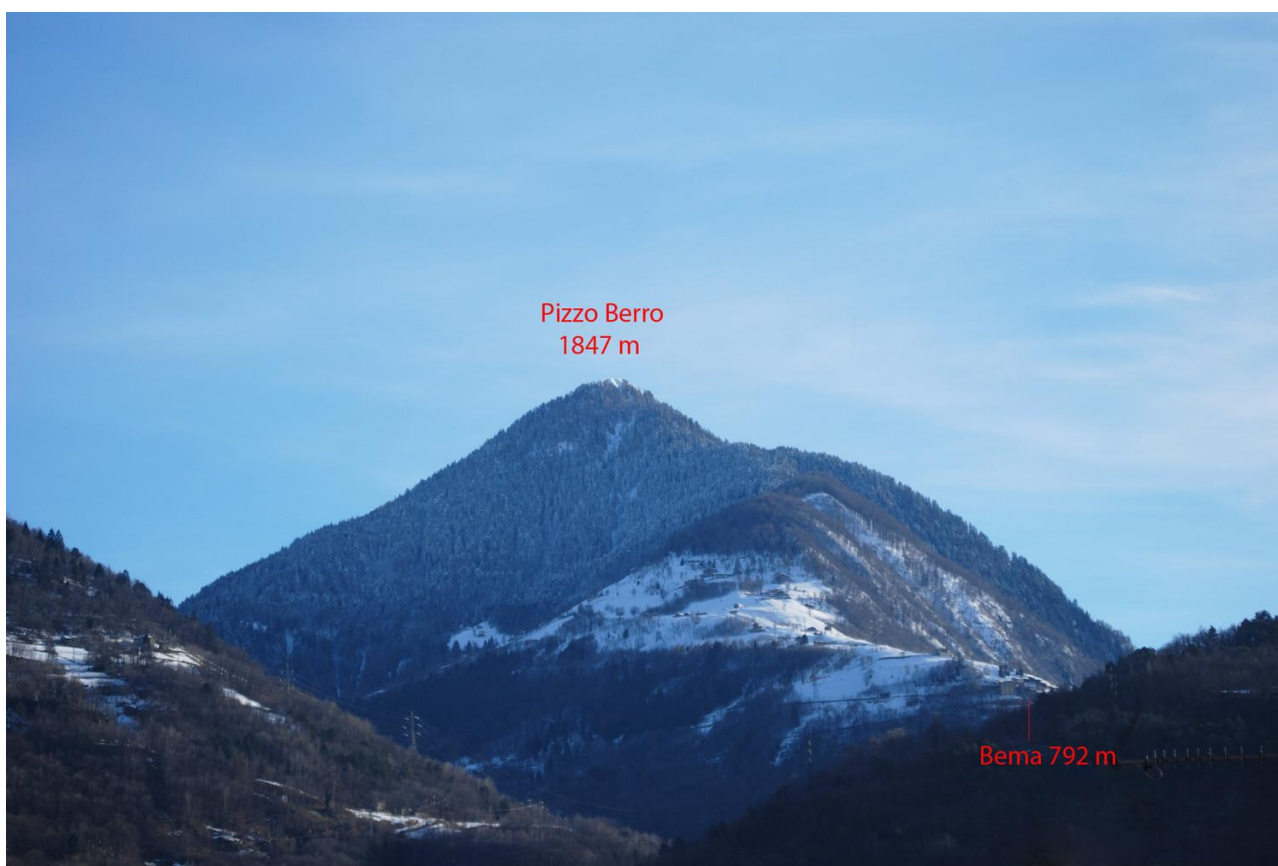


CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di PARABIAGO

Via De Amicis 3 - c/o Centro Giovanile
Telefono: 340.9434511
E-mail: parabiago@cai.it
Website: www.caiparabiago.it
Apertura : Martedì e Venerdì' 21.15 – 23.00



6 Febbraio 2019 Ciaspolata Pizzo Berro – (1847 mt)



RITROVO PARTECIPANTI

ORE 6.30
Piazza Mercato
(Via Ugo Foscolo)

Auto proprie

DIRETTORE GITA

Dario Aliprandi

3342742568

Località di Partenza



Durata Complessiva



Difficoltà Complessiva



Attrezzatura Personale



Dislivello



Esposizione



Bema Mt793	6,30 ore	EAI	Escursionismo su neve obbligo Pala Artva e Sonda	966 mt	Percorso ad anello esposizione Nord
---------------	----------	-----	--	--------	--

Introduzione

Le due Valli del Bitto, quella di Albaredo (albarée) , ad est, e quella di Gerola, ad ovest,

sono separate da un lungo crinale che ha la sua prima importante elevazione nel pizzo Berro (1847 metri), il punto culminante del lungo dosso di Bema. Il pizzo Berro (termine che deriva da "bel-ver", belvedere, oppure da "berr", montone) è il simbolo di Bema, e per questo è nel simbolo di Bema, cioè nel suo stemma, che raffigura un'aquila appollaiata sulla sua cima boscosa: L'ascensione al pizzo, che si può avvalere di due percorsi ben segnalati, è un'escursione che unisce l'interesse naturale dei luoghi attraversati, splendide pinete ancora intatte, al superbo valore panoramico della vetta, che offre, a 360 gradi, una visuale indimenticabile.

Accesso stradale

Da Milano SS 36 direzione Lecco-Colico-Sondrio (90 km); a Colico SS38 direzione Sondrio dopo 15 km arrivo a Morbegno sulla SS 38. Poco prima della piazza S. Antonio svoltare a sinistra imboccando la SP n.8 del Passo San Marco. Poco sopra il tempietto degli Alpini prendere a destra la SP8 dir/A per Bema. La strada scende al torrente Bitto e lo scavalca su un ponte, poi, dopo un tratto in galleria sale con ampi tornanti fino a Bema (793 m), un piccolo comune di 117 abitanti, ubicato su un isolato poggio panoramico tra le valli del Bitto di Albaredo e di Gerola. Si può parcheggiare a Bema, oppure proseguire in auto sulla strada che conduce al Rifugio Ronchi.

Escursione



CAI Parabiago

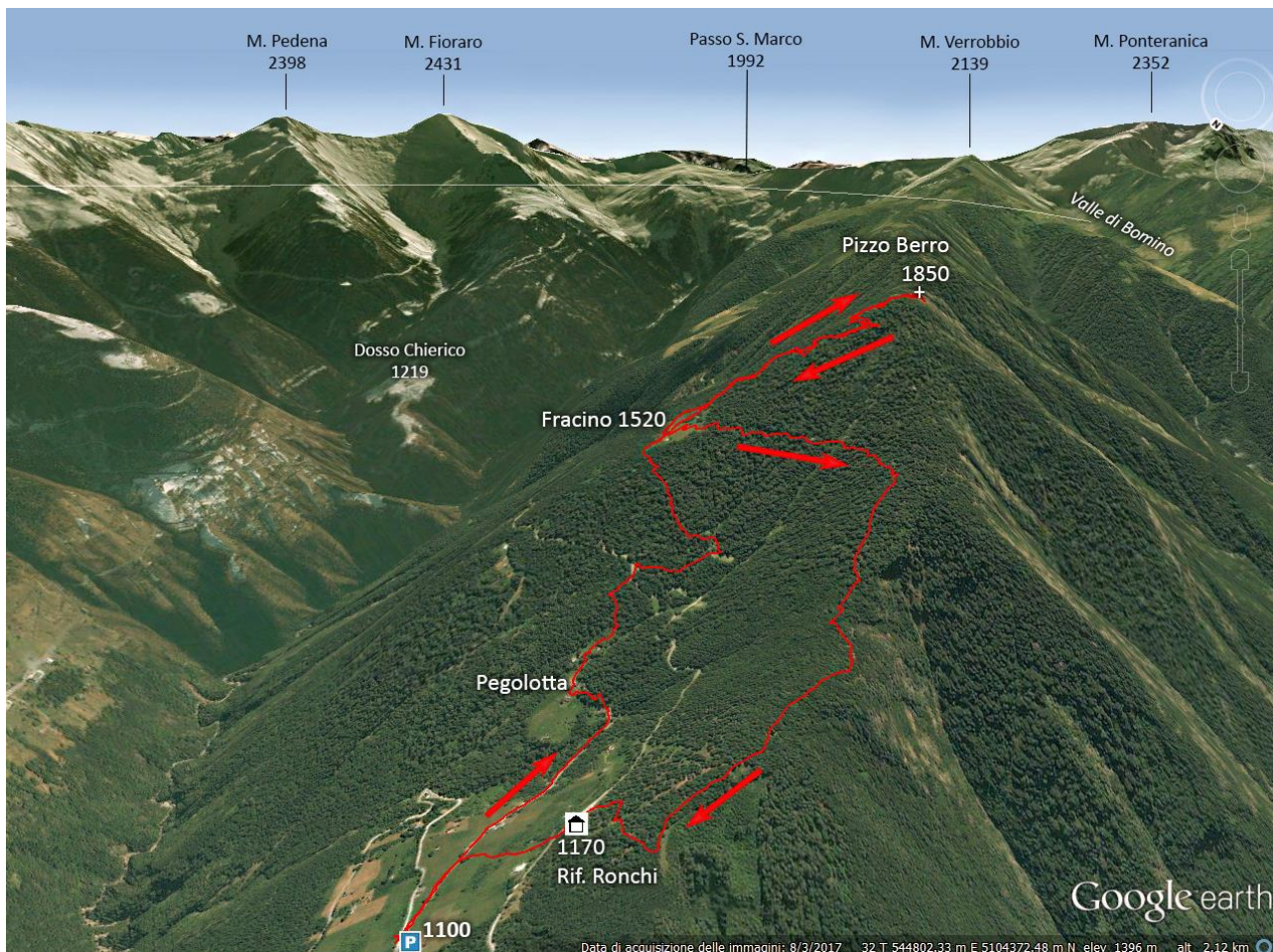
Lasciata l'automobile nel parcheggio che si trova all'ingresso del paese, oppure proseguire fino all'ultimo tornante prima del Rifugio Ronchi sulla mulattiera che risale decisa il dosso sul quale è posto il paese. Dopo un breve tratto incontriamo una grande croce, posta a ricordo del Convegno Eucaristico Diocesano del 1997. Saliamo ancora e, superate alcune baite, ci rincongiungiamo alle due strade asfaltate che salgono dal paese.

Proseguiamo sulla pista, fino a raggiungere il **rifugio**

Ronchi, a 1170 metri circa. A questo punto, per salire al pizzo Berro ci sono due possibilità: la più facile segue il sentiero che parte più avanti e passa per la località Fracino. Appena oltre il rifugio, si trova, invece, sulla destra, la partenza, segnalata, del sentiero della costa, ben segnalato da molti cartellini gialli sui tronchi degli alberi. Se vogliamo scegliere due itinerari diversi per la salita e la discesa, ci conviene scegliere questo per la salita. Dopo una lunga diagonale in una splendida pineta, che passa per la località dal nome suggestivo di Acqua dei Camosci, questo sentiero conduce alla località Pozzalle, a circa 1500 metri. Qui si trovano un tavolino, un'altalena ed un'amaca, l'ideale per una sosta riposante.

Il sentiero riprende, più ripido ed un po' esposto, seguendo il filo del dosso, e conduce alla località **Curt**, piccolo poggio panoramico da cui è ben visibile, ad ovest, la bocchetta di Stavello ("buchéta de Stavèl"), in alta val di Pai.

L'ultima parte della salita segue il cosiddetto "sentiero Lino", che, nel primo ripido tratto, presenta un passaggio un po' ostico, servito da due corde fisse. La salita prosegue, poi, seguendo il crinale, e si fa di nuovo piuttosto ripida nell'ultimo tratto, fin quando giungiamo in vista della croce della vetta, dedicata a Paolo Buzzetti e posta a m. 1847



Cartografia: Carta escursionistica Kompass 1:50000 «Lecco-Val Brembana»; IGM 1:25.000 «Gerola Alta»



Quota di partecipazione: Quota gita CAI Parabiago: Soci : € 1.00 Non soci : € 10

Con l'iscrizione si accettano i regolamenti CAI sezione di Parabiago e del gruppo Senior esposti in sede

Nota attrezzatura personale

Dove non meglio specificato, come attrezzatura personale s'intende:

Turistica: scarponcini o scarpe da tennis, zainetto, giacca leggera impermeabile

Da escursionismo: scarponcini (no scarpe da tennis), zaino, pile, giacca leggera impermeabile (o mantella), bastoncini (consigliati), cappello, occhiali da sole, indumenti di ricambio, 1 L d'acqua e pranzo al sacco. Per pernottamenti in rifugio, anche sacco lenzuolo e pila o torcia frontale.

Da alpinismo: come da escursionismo, più una giacca impermeabile da alta montagna, imbrago, piccozza e ramponi.

Da ferrata: come da escursionismo, più set da ferrata omologato (NO auto costruito), imbrago, dissipatore, casco, cordino o longe (consigliato), guanti da ferrata, moschettoni a ghiera.

Invernale: scarponcini impermeabili, zaino, pile, giacca a vento, cappello, guanti, occhiali da sole, termos, ciaspole, ghette e bastoncini.

L'**escursionismo** è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. **I percorsi di queste relazioni sono stati da noi sperimentati "di prima mano" e descritti con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale.**